

SEZIONE 2

FATTISPECIE A – NUOVA APERTURA

- a) negli esercizi in cui la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande è effettuata congiuntamente ad attività di intrattenimento e svago, quando quest'ultima attività è prevalente rispetto a quella della somministrazione. L'attività di intrattenimento e svago si intende prevalente nei casi in cui la superficie utilizzata per il suo svolgimento è pari almeno ai tre quarti della superficie complessiva a disposizione, esclusi i magazzini, i depositi, gli uffici e i servizi, e la somministrazione di alimenti e bevande è effettuata esclusivamente nei confronti di chi usufruisce a pagamento dell'attività di intrattenimento e svago. Non costituisce attività di intrattenimento, svago e spettacolo la semplice musica di accompagnamento e compagnia;
- b) negli esercizi annessi ad alberghi, pensioni, locande o ad altri complessi ricettivi, limitatamente alle prestazioni rese agli alloggiati;
- c) negli esercizi situati all'interno delle aree di servizio delle autostrade e strade extraurbane principali, sui mezzi di trasporto pubblico e all'interno delle stazioni dei mezzi di trasporto pubblico;
- d) negli esercizi posti nell'ambito degli impianti stradali di distribuzione carburanti purché l'attività sia funzionalmente e logisticamente svolta in connessione con l'attività di distribuzione carburanti;
- e) al domicilio del consumatore;
- f) nelle mense aziendali a favore dei lavoratori dell'azienda; ≤ 5
- g) nei circoli e associazioni aderenti ad enti od organizzazioni nazionali le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'Interno, di cui all'articolo 2 del d.p.r. 235/2001;
- h) in scuole, ospedali, comunità religiose, stabilimenti delle forze dell'ordine, caserme, strutture d'accoglienza per immigrati e rifugiati ed altre strutture similari di accoglienza o sostegno, case di cura, case di riposo, asili infantili;
- i) all'interno di sale cinematografiche, musei, teatri, sale da concerto, complessi sportivi e simili, limitatamente ai fruitori delle attività stesse;
- j) negli esercizi situati in immobili aventi caratteristiche turistico-ricettive, di proprietà di enti pubblici, utilizzati ai fini della valorizzazione del patrimonio enogastronomico, culturale e turistico locale. La gestione di tali esercizi è affidata direttamente dall'ente proprietario dell'immobile nel rispetto dei requisiti professionali e morali previsti dalla normativa vigente;
- k) negli altri casi disposti dalla Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare. (in attesa)

INDIRIZZO DELL' ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE

Comune _____ C.A.P. |__|_|_|_|_|_|
Via,Viale, Piazzale. _____ N. |__|_|_|_|

Nel caso sub e)

SEDE DELL' IMPRESA DI SOMMINISTRAZIONE

Comune _____ C.A.P. |__|_|_|_|_|_|
Via,Viale, Piazzale. _____ N. |__|_|_|_|

TIPOLOGIA SANITARIA 1 2 3 4

SUPERFICIE ADIBITA ALLA SOMMINISTRAZIONE

interna mq. |__|_|_|_|_|_| esterna mq. |__|_|_|_|_|_|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|_|_|_|_|_|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

A CARATTERE

Permanente

Stagionale dal ___/___/___ al ___/___/___

SEZIONE 3

Il sottoscritto, sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle implicazioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e delle conseguenze di cui all'art. 21 della legge 7.8.1990 n.241 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni, ai sensi dell' art. 3 del D.P.R. 300/92 e degli artt.46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000:

COMPILA IL SEGUENTE QUADRO DI AUTOCERTIFICAZIONE E DICHIARA

1. di essere in regola con i requisiti morali secondo quanto previsto dall'art.71 del D.L.vo 59/2010 (1);
1. di essere in regola con i requisiti professionali secondo quanto previsto dall'art.71 c.6 del D.L.vo 59/2010 (2);
2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" e s.m.i. (antimafia) (3);
3. che i locali (se utilizzati) ove ha sede l'attività sono di proprietà del Sig., con sede in, via n., e di averne la disponibilità a titolo di (proprietà, affitto altro ecc.);
4. di avere sottoscritto apposita DIA sanitaria da inoltrare alla competente ASL

Riguardo agli obblighi di cui all'art.12 del TULPS (istruzione dei figli) dichiara
 di ottemperare di aver ottemperato di non essere soggetto

(1) 1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

(2) . L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
- c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.

SEZIONE 4

I N O L T R E
per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione
ALLEGA I SEGUENTI ELABORATI TECNICI

FATTISPECIE A – NUOVA APERTURA

1 – ATTESTAZIONI: Nessuna

2 – ASSEVERAZIONI: Nessuna

3 – DIA SANITARIA: Dichiarazione di continuità (dove necessaria)
 Copia (dove necessaria)

4 – ALTRO FACOLTATIVO: * Copia casellario giudiziale
 Certificato antimafia
 Documentazione INPS (dove necessaria)
 Titolo di studio (dove necessario)
 Visura camerale (dove necessaria)
 Copia contratto locazione (se esistente)

* In assenza di allegati sarà effettuata una verifica d'ufficio

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____

FATTISPECIE B – APERTURA PER SUBINGRESSO

1 – ATTESTAZIONI: Estratto atto notarile

2 – ASSEVERAZIONI: Nessuna

3 – DIA SANITARIA: Dichiarazione di continuità (dove necessaria)
 Copia (dove necessaria)

4 – ALTRO FACOLTATIVO: * Copia casellario giudiziale
 Certificato antimafia
 Documentazione INPS (dove necessaria)
 Titolo di studio (dove necessario)
 Visura camerale (dove necessaria)
 Copia contratto locazione (se esistente)

* In assenza di allegati sarà effettuata una verifica d'ufficio

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____

FATTISPECIE C – AMPLIAMENTO DI SUPERFICIE DI SOMMINISTRAZIONE

1 – ATTESTAZIONI: Nessuna

2 – ASSEVERAZIONI:

Idonei studi asseverati contenenti **planimetria** e **descrizione puntuale della superficie da ampliare** e la relativa sussistenza dei requisiti e dei presupposti **dei locali di esercizio modificati** nel rispetto delle norme vigenti in tema di:

- 1 – Destinazione d'uso e agibilità (allegata documentazione probante)
- 2 – Impianti (elettrico, smaltimento fumi, refrigerazione, climatizzazione)
- 3 – Acustica
- 4 – Barriere architettoniche
- 5 – Smaltimento rifiuti
- 6 – Prevenzione incendi (dove necessaria)
- 7 – Sorvegliabilità di cui al D.M. 564/92.

3 – **DIA SANITARIA:** Dichiarazione di continuità (dove necessaria)
 Copia (dove necessaria)

4 – **ALTRO FACOLTATIVO:** Nulla

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____

